



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Somma Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
1142	21/11/2024	5	0

Oggetto:

Approvazione Avviso Pubblico per acquisizione manifestazione di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24.06.2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20.09.2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d) con DGR n. 494 del 27.09.2022, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e) con DGR n. 629 del 29.11.2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13.02.2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g) con DGR n. 374 del 29.06.2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h) con Decreto del Presidente di Giunta n. 85 del 07.08.2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

- a) con DGR n. 252 del 4.05.2023 è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti. In particolare, la suddetta DGR ha previsto l'impiego di complessivi € 600.000,00, a titolo di risorse libere nella disponibilità della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a valere sul Bilancio Regionale 2023 – 2025 - esercizio finanziario 2023, per l'attivazione della misura per l'annualità 2023;
- b) con Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, è stato istituito, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale finalizzato al sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati presso reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, attraverso l'erogazione dei pasti in favore dei medesimi genitori che assistono i figli minori ricoverati, in costanza di ricovero, con dotazione di € 500.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio Regionale di Previsione 2024 – 2026;

CONSIDERATO che

- a) con DGR n. 480 del 24.09.2024 sono state programmate risorse per complessivi € 3.300.000,00 per l'attuazione della misura relativa alla somministrazione dei pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in

reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024, 2025 e 2026, di cui:

- € 500.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sul Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, istituito ex art. 15 Legge Regionale 24/2023, nell'ambito della Missione 12, Programma 1 Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, con allocazione nel capitolo U05991 denominato "sostegno ai genitori di pazienti minorenni ricoverati" nella titolarità della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- € 600.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sulle risorse a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.2;

RILEVATA la necessità di adottare un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici, al fine di dare esecuzione a quanto programmato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 480 del 24.09.2024 di concerto con la DG Salute;

PRESO ATTO del verbale di esito positivo n. 1/2024 del 19.11.2024 relativo alla "*verifica metodologica costi per somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche in Campania*", assentito dalla Autorità di Audit della Regione Campania e assunto a prot. 549245 del 19.11.2024;

RITENUTO pertanto

- a) di dover approvare "*l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici - legge regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15 "fondo regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati" - PR Campania FSE+ 2021/2027- priorità 3 – inclusione sociale - obiettivo specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2 - delibera di giunta regionale n. 480 del 24.09.2024*", con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover rinviare a successivo provvedimento l'assunzione di impegno per le somme necessarie all'attuazione della misura, in favore delle strutture beneficiarie, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all'esito dell'esame delle domande ricevute;
- c) di dover designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 199 del 21.04.2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 8.06.2020 aventi ad oggetto il conferimento alla Dott.ssa Maria Somma dell'incarico di Direttore Generale *ad interim* della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, nonché i successivi provvedimenti di proroga dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott. Luca Germanà Bozza, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di approvare "*l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici - Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15 "Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati" - PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo*

Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2 - Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 24.09.2024”, con i relativi allegati, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rinviare a successivo provvedimento l’assunzione di impegno per le somme necessarie all’attuazione della misura, in favore delle strutture beneficiarie, a valere sulle risorse programmate, subordinatamente all’esito dell’esame delle domande ricevute;
3. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luca Germanà Bozza, Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
4. di pubblicare l’Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, con valore di notifica ad ogni effetto di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI

*Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, art. 15
"Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati"*

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2

Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 24/09/2024

Sommario

Normativa di riferimento.....	3
1. Oggetto e finalità	4
2. Durata dell'intervento	5
3. Beneficiari	5
4. Destinatari finali.....	5
5. Risorse finanziarie e criteri di attribuzione.....	5
6. Modalità di presentazione della domanda	6
7. Istruttoria delle domande.....	7
8. Obblighi dei beneficiari.....	8
9. Rendicontazione	8
10. Monitoraggio dei risultati	9
11. Ufficio competente e Responsabile del procedimento	9
12. Informazione e pubblicità	10
13. Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali	10
14. Foro competente.....	10

Normativa di riferimento

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

VISTA Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

VISTA Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con cui è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

VISTO il Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con cui sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTA la DGR n. 252 del 4.05.2023, con la quale è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti. In particolare, la suddetta DGR ha previsto l'impiego di complessivi € 600.000,00, a titolo di risorse libere nella disponibilità della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a valere sul Bilancio Regionale 2023 – 2025 - esercizio finanziario 2023, per l'attivazione della misura per l'annualità 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023, recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, che istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale finalizzato al sostegno ai genitori dei pazienti

minorenni ricoverati presso reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, attraverso l'erogazione dei pasti in favore dei medesimi genitori che assistono i figli minori ricoverati, in costanza di ricovero, con dotazione di € 500.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio Regionale di Previsione 2024 – 2026;

VISTA la DGR n. 480 del 24/09/2024 con la quale vengono programmate risorse per complessivi € 3.300.000,00 per l'attuazione della misura relativa alla somministrazione dei pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024, 2025 e 2026, di cui:

- € 500.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sul Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, istituito ex art. 15 Legge Regionale 24/2023, nell'ambito della Missione 12, Programma 1 Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, con allocazione nel capitolo U05991 denominato "sostegno ai genitori di pazienti minorenni ricoverati" nella titolarità della DG Politiche Sociali e Sociosanitarie;
- € 600.000,00 per ciascuna annualità 2024 – 2025 – 2026 a valere sulle risorse a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.2

1. Oggetto e finalità

La Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023 recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati.

L'istituzione del predetto Fondo, in particolare, è finalizzata a *"riconoscere misure di sostegno ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero attraverso l'erogazione dei pasti per il periodo di permanenza nella struttura ospedaliera"*, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato di servizi sanitari e di interventi sociali alle famiglie dei pazienti minorenni ricoverati nelle aziende ospedaliere pubbliche del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dotate di strutture pediatriche e mira a strutturare e garantire continuità alla misura relativa alla somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in costanza di ricovero.

Le finalità di cui alla citata norma risultano coerenti anche con gli obiettivi di politica dei fondi strutturali in materia e in particolare, con l'impiego delle risorse comunitarie a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 afferenti alla priorità Inclusione Sociale -Obiettivo Specifico ESO 4.11.

Il PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, prevede, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale, l'Obiettivo Specifico ESO 4.11 la cui finalità è di *"migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata"*.

Il presente Avviso è dunque finalizzato a sostenere interventi per il potenziamento del servizio di somministrazione pasti all'interno delle strutture sanitarie pubbliche regionali in favore dei genitori dei minori ricoverati, al fine di alleviare il disagio derivante dalla condizione di oggettiva difficoltà nella quale versano tali nuclei familiari, favorendo la continuità assistenziale in favore dei minori ricoverati, preservando al contempo la salubrità degli ambienti di degenza; in considerazione della tipologia di interesse pubblico da conseguire, che afferisce alla tutela di nuclei familiari con minori ospedalizzati, la misura si pone in continuità con le politiche regionali di welfare di cui costituisce uno degli obiettivi prioritari.

2. Durata dell'intervento

Il presente Avviso prevede l'erogazione di risorse in favore di strutture sanitarie pubbliche della Campania afferenti al Servizio Sanitario Regionale, in cui siano presenti reparti pediatrici, che somministrano i pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena) ai genitori che assistono figli minori ricoverati, a titolo di rimborso, integrale o parziale, dei costi sostenuti per tale finalità dalle predette strutture sanitarie nelle annualità 2024 – 2025 – 2026;

3. Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso, secondo le modalità quivi indicate, le Strutture Sanitarie Pubbliche presenti sul territorio della Regione Campania, che afferiscono al Servizio Sanitario Regionale e che dispongono di reparti pediatrici, in qualità di beneficiari delle risorse di cui all'Avviso.

4. Destinatari finali

I soggetti destinatari finali dei servizi di somministrazione pasti sono i genitori dei minori ricoverati in reparti pediatrici delle Strutture Sanitarie Pubbliche campane afferenti al Servizio Sanitario Regionale. In particolare, l'intervento è finalizzato a garantire la somministrazione di un pasto completo al giorno (colazione, pranzo, cena) ad un solo genitore che assiste il figlio minore ricoverato in costanza di ricovero. Le strutture sanitarie suddette, al fine di beneficiare delle risorse previste dall'Avviso, hanno l'onere di perfezionare un piano previsionale di fabbisogno triennale, relativo alle annualità 2024 – 2025 – 2026, elaborato come da modello allegato in conformità ai seguenti criteri:

- quanto all'annualità 2024, in base al numero effettivo dei ricoveri di pazienti minorenni e alla durata media degli stessi dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024, con ipotesi di proiezione a copertura delle ulteriori mensilità a chiusura dell'anno solare (novembre – dicembre);
- quanto alle annualità 2025 e 2026, in base al numero dei ricoveri di pazienti minorenni e alla durata media degli stessi nel biennio precedente all'approvazione del presente Avviso.

5. Risorse finanziarie e criteri di attribuzione

L'importo complessivamente stanziato è pari ad un massimo di € 3.300.000,00 di cui € 1.800.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.2, ed € 1.500.000,00 a valere sulle risorse regionali programmate in attuazione della L.R. n. 24 del 28.12.2023. L'amministrazione regionale si riserva, previo indirizzo, eventuali integrazioni delle risorse rese disponibili.

L'importo del finanziamento, per ciascuna annualità d'intervento, sarà corrisposto alla singola struttura sanitaria con modalità "a rimborso", dietro presentazione di apposita rendicontazione presentata dalla medesima, da prodursi con cadenza semestrale, o con differente tempistica se motivata dall'Amministrazione regionale, secondo le modalità di rendicontazione di cui al successivo art. 9, attestante il numero dei pasti giornalieri somministrati per singola tipologia nel periodo di riferimento (ordinariamente semestrale), in favore di un solo genitore per ciascun minore ricoverato, da moltiplicarsi per le Unità di Costo Standard di cui alla Nota Metodologica allegata al presente avviso, che ne costituisce parte integrante, al fine di quantificare l'entità del rimborso riconoscibile:

- UCS "A" – colazione: € 1,47
- UCS "B" – pranzo: € 6,73
- UCS "C" – cena: € 6,74

L'importo massimo finanziabile attribuito alle singole strutture viene assegnato in ragione delle risorse finanziarie disponibili e comunque in applicazione di un criterio di riparto proporzionale ai diversi fabbisogni comunicati dalle strutture sanitarie beneficiarie che manifestano la volontà di aderire al presente Avviso.

Resta ferma la possibilità per ogni singola struttura sanitaria, nel caso di mancata somministrazione dei pasti nell'anno 2024, di aderire all'avviso con esclusivo riferimento alle annualità 2025 e 2026 ovvero di aderire anche per l'anno 2024 ma solo per i mesi a partire dai quali si è dato avvio alla somministrazione.

6. Modalità di presentazione della domanda

Ciascuna struttura sanitaria in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 può presentare, a pena di inammissibilità, una sola istanza in risposta al presente Avviso.

La domanda va presentata a mezzo PEC, la stessa deve essere collegata istituzionalmente al soggetto istante, e va trasmessa all'indirizzo PEC della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania: dg.500500@pec.regione.campania.it con il seguente oggetto: "DGR 480/2024 - Avviso Pubblico somministrazione pasti a genitori di minori ricoverati".

Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C, ad ogni effetto di notifica, sino alle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo proroga comunicata dall'amministrazione regionale in pendenza del suddetto termine. Ai fini della tempestività della domanda fanno fede la data e l'orario di avvenuta consegna della PEC.

Non sono ammissibili domande presentate oltre i termini e/o con modalità di invio differenti da quanto previsto dal presente articolo.

Alla domanda di partecipazione, redatta in conformità all'allegato modello (allegato 1) devono essere allegati, a pena d'esclusione:

- Piano Triennale dei Fabbisogni (allegato 2)
- Piano dei costi (allegato 3)

Gli allegati devono essere compilati in ogni parte e firmati digitalmente dal legale rappresentante della struttura sanitaria richiedente o dal soggetto legalmente autorizzato ad esprimere la volontà della struttura ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Nella domanda deve essere riportato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà tutte le comunicazioni ufficiali successive, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'istante. In caso di mancata indicazione del predetto indirizzo, farà fede a tale scopo l'indirizzo PEC istituzionale utilizzato per l'invio della domanda.

In sede di compilazione della domanda devono essere dichiarati i seguenti stati e/o requisiti:

- i. l'idoneità dei poteri del rappresentante legale e/o del soggetto delegato e/o autorizzato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- ii. che il richiedente non è beneficiario di altri finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali o regionali) per la medesima finalità e con riferimento al medesimo arco temporale;
- iii. di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

L'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente articolo determina l'inammissibilità della relativa domanda e, comunque, l'esclusione dal finanziamento.

La Regione Campania si riserva di effettuare, ex art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ogni necessario e idoneo controllo, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti nella forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

7. Istruttoria delle domande

L'Ufficio regionale competente, previa istruttoria delle istanze pervenute in risposta al presente Avviso, ne verifica l'ammissibilità, la completezza e la legittimità formale e sostanziale.

Qualora la domanda pervenuta sia inficiata da errore materiale o, comunque, da vizio suscettibile di sanatoria in conformità all'istituto del soccorso istruttorio, il competente Ufficio ne dà prontamente comunicazione al soggetto richiedente a mezzo PEC, assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione e/o rettifica. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda si intende inammissibile.

Non sono ammissibili né suscettibili di eventuale attivazione di soccorso istruttorio le istanze:

- presentate con modalità difformi rispetto all'art. 6;
- presentate da soggetti richiedenti che non rientrano nella tipologia indicata all'articolo 3 del presente Avviso;
- incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso anche a seguito di attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, ai fini della legittimità della procedura;

In esito alla suddetta istruttoria, il competente Ufficio provvede alla formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con il relativo importo attribuito e delle domande non ammissibili, per l'assunzione dei consequenziali provvedimenti di impegno delle risorse in favore delle strutture sanitarie ammesse a finanziamento, tenuto conto delle risultanze istruttorie relative al fabbisogno.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca dell'ammissione a finanziamento per giustificati motivi, l'Ufficio competente provvede all'assunzione di ogni necessario provvedimento finalizzato all'aggiornamento delle risultanze istruttorie.

A seguito della formazione degli elenchi delle istanze ritenute finanziabili, ai fini dell'attuazione degli interventi, verrà sottoscritto apposito atto di concessione con le singole strutture sanitarie beneficiarie regolante i rapporti e gli obblighi tra le parti.

Ai fini della stipula e sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascuna struttura beneficiaria dovrà trasmettere via pec il codice unico di progetto (CUP) relativo al finanziamento assentito.

All'esito della sottoscrizione dell'atto di concessione, le strutture beneficiarie dovranno trasmettere il nominativo del referente, indicandone nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail, individuato per l'abilitazione sulla piattaforma di monitoraggio SURF ai fini dei relativi adempimenti di rendicontazione.

Il referente individuato figurerà quale responsabile esterno del progetto (REO) e dovrà assicurare la corretta e costante implementazione dei dati e documenti da caricare sul sistema.

8. Obblighi dei beneficiari

Le strutture sanitarie beneficiarie si impegnano a:

- accettare le previsioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso e assumere ogni iniziativa di competenza finalizzata all'attuazione della misura in conformità al medesimo Avviso e della disciplina afferente alle fonti di finanziamento;
- stipulare, in caso di finanziamento, apposito atto di concessione con la regione Campania regolante gli obblighi tra le parti;
- garantire il rispetto, in ogni fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- rendere disponibili con cadenza periodica e, comunque, a richiesta dell'amministrazione, la documentazione e le informazioni necessarie alla gestione dell'intervento, anche al fine di consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di cui all'intervento;
- conservare adeguatamente tutta la documentazione inerente all'intervento;
- comunicare tempestivamente ogni fatto e/o evento successivo che possa incidere sull'ammissione al finanziamento e sulla corretta esecuzione della misura, ivi compresa l'eventuale rinuncia al beneficio.

9. Rendicontazione

L'erogazione delle risorse in favore delle strutture sanitarie beneficiarie, a titolo di rimborso dei costi standard quantificati dalle medesime nel Piano dei Costi allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso, è subordinata alla trasmissione, con cadenza semestrale, della documentazione attestante la rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo di riferimento, nei limiti della stessa e, comunque sino a concorrenza delle risorse assentite, secondo quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso, fatto salvo quanto potrà essere ulteriormente dettagliato negli atti di concessione da stipularsi con i beneficiari.

Ai fini della rendicontazione è necessario presentare, attraverso la piattaforma di monitoraggio S.U.R.F., quanto segue:

- a) Documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica adottate dalle Strutture Sanitarie per l'acquisizione del servizio di somministrazione pasti, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- b) Attestazione semestrale rilasciata dal legale rappresentante della Struttura Sanitaria ~~Locale~~ beneficiaria del contributo o suo delegato, con indicazione del periodo di riferimento, del numero di pasti erogati per ciascun minore ricoverato e in costanza di ricovero, al genitore che lo assiste, suddivisi per tipologia (colazione, pranzo, cena);
- c) Documentazione amministrativa contabile attestante il numero di pasti consegnati nel periodo di riferimento, da parte dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, in favore della struttura sanitaria (a titolo esemplificativo, DDT, bolla di consegna etc.).

Il contributo è riconosciuto "a risultato", pertanto la spesa riconoscibile viene determinata sulla base dei pasti effettivamente forniti delle strutture sanitarie ai genitori dei minori ricoverati. L'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari dell'intervento è effettuata con modalità "a rimborso", previa rendicontazione dei pasti effettivamente erogati secondo le modalità di cui al presente Avviso e con quelle previste negli appositi atti di concessione stipulati con i singoli beneficiari.

In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Campania si riserva di procedere alla revoca del finanziamento assentito, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività eventualmente realizzata.

10. Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura produrrà sul territorio regionale, i destinatari si impegnano a fornire a Regione Campania le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e statistico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, l'indicatore di output individuato è il seguente:

- Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale;

L'indicatore di risultato associato all'azione di riferimento è il seguente:

- Numero di partecipanti che dichiara un miglioramento nell'accessibilità, qualità e/o efficacia dei servizi alla fine della loro partecipazione all'intervento;

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro da parte dei potenziali beneficiari.

11. Ufficio competente e Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. l'Ufficio competente per il presente procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie della Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Marina 19/C.

Il responsabile del procedimento è il funzionario E.Q. incardinato presso la suddetta D.G. dott. Luca Germanà Bozza (mail luca.germanabozza@regione.campania.it; telefono 081 7963611).

Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania, anche per la fase successiva relativa all'esecuzione della misura, devono avvenire mediante posta elettronica certificata. Per la Regione Campania, l'indirizzo PEC cui inviare ogni comunicazione afferente al presente Avviso è dg.500500@pec.regione.campania.it, da intendersi anche quale domicilio digitale eletto dall'Amministrazione ai fini del presente procedimento.

12. Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023, nonché alla disciplina normativa nazionale vigente in materia. In particolare, in tutta la documentazione afferente alla rendicontazione e/o afferente al presente Avviso deve darsi evidenza dell'utilizzo dei loghi del programma.

13. Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D. Lgs n. 101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

14. Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.



Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI – DGR n. 480 DEL 24.09.2024

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
CF..... in qualità di legale rappresentante di
.....,
con sede in(.....), via
n....., CF/P.IVA..... PEC:.....@.....

CHIEDE

il finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di strutture sanitarie pubbliche per la somministrazione pasti ai genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici" – Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.2. – DGR n. 480 del 24.09.2024

per l'importo complessivo di € _____ come risultante dal piano triennale del fabbisogno e dal piano dei costi che si trasmettono in allegato alla presente e che ne costituiscono parte integrante, a tal fine,

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di essere dotato di idonei poteri alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il finanziamento richiesto con la presente istanza non è oggetto di altri contributi pubblici, nazionali e/o comunitari aventi la medesima finalità;
- di assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificato dal Decreto-legge n. 187 del 12/11/2010, impegnandosi sin d'ora ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per la realizzazione del progetto;

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

- Piano triennale dei fabbisogni** che riporti il numero di pasti necessari da somministrare ai genitori che



assistono figli minori ricoverati nei reparti pediatrici, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (All. 2);

- Piano dei costi** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante; (All. 3)

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) e Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Data

Firma del legale rappresentante



Allegato 2

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI. - DGR n. 480 del 24/09/2024.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il
CF..... in qualità di legale rappresentante di,
con sede in(.....), via,
n....., CF.....P.IVA.....

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

Che il fabbisogno triennale di pasti per genitori che assistono minori ricoverati presso la nostra struttra è pari a n. (INDICARE IL NUMERO DEI PASTI PREVISTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA **N.B. NON VANNO INSERITI IMPORTI**) :

Pasti	2024	2025	2026	TOTALE
Colazione				(D1)
Pranzo				(D2)
Cena				(D3)

Il fabbisogno è stato calcolato in base ai seguenti paramentri di previsione considerando la fornitura di un pasto giornaliero completo (colazione, pranzo, cena) per singolo genitore che assiste il figlio minore sulla base dei dati riscontrati a consuntivo nel biennio 2022/2023:

DATI	2024	2025	2026	TOTALE
n. ricoveri di pazienti minori stimati per annualità (per 2024 devono essere compresi anche quelli già effettivamente registrati)				
n. medio dei giorni di degenza stimati per annualità (per 2024 devono essere compresi anche quelli già effettivamente registrati)				

Data

Firma del legale rappresentante



Allegato 3

Giunta Regionale della Campania
D.G. 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
dg.500500@pec.regione.campania.it

PIANO DEI COSTI

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE PER LA SOMMINISTRAZIONE PASTI AI GENITORI CHE ASSISTONO FIGLI MINORI RICOVERATI IN REPARTI PEDIATRICI. - DGR n. 480 del 24/09/2024

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le previsioni del piano triennale dei fabbisogni presentato (allegato 2) e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso Pubblico in oggetto.

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	VALORE UCS (EURO)
A: Colazione	N. colazioni erogate e/o previste per il triennio	1,47
B: Pranzo	N. pranzi erogati e/o previsti per il triennio	6,73
C: Cena	N. cene erogate e/o previste per il triennio	6,74

UCS	n. pasti erogati e/o previsti complessivi nel triennio	UCS	Contributo
A	N_A (deve coincidere con il totale D1 inserito nell'Allegato 2)	€ 1,47	$A = (N_A * €)$
B	N_B (deve coincidere con il totale D2 inserito nell'Allegato 2)	€ 6,73	$B = (N_B * €)$
C	N_C (deve coincidere con il totale D3 inserito nell'Allegato 2)	€ 6,74	$C = (N_C * €)$
		Totale	D = A+B+C



Costo totale distinto per tipologia di sommistrazione

Costo totale (A)	€. _____
Costo totale (B)	€. _____
Costo totale (C)	€. _____
Costo Totale richiesto a finanziamento	€. _____

Data

Firma del legale rappresentante



Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

NOTA METODOLOGICA

**per il calcolo dei costi unitari da applicare all'Avviso
"Somministrazione pasti a genitori che assistono figli
minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture
sanitarie pubbliche della Campania"**

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei pasti in favore dei genitori dei minori ricoverati nei reparti pediatrici di strutture ospedaliere pubbliche all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – INCLUSIONE SOCIALE

OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.k.2.



SOMMARIO

PREMESSA	1
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1. SOGGETTI COINVOLTI	0
2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO	0
3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE	0
4. UCS – MODALITA’ DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI	1
5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS	0
6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI	0



PREMESSA

La Regione Campania nell'ambito delle iniziative promosse con le risorse a valere sul programma FSE+ 2021-2027 prevede, nel contesto del sistema complessivo di Welfare Sociale, interventi e misure volti all'effettiva tutela dei diritti sociali dei cittadini, attraverso la predisposizione e l'implementazione di misure in favore di destinatari in condizione di svantaggio e vulnerabilità anche temporanea.

A tal fine, anche in questo ciclo di programmazione, si è inteso garantire alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali, anche al fine di sostenere le responsabilità familiari e genitoriali. In tale contesto, con DGR n. 252 del 04.05.2023, è stata prevista l'attivazione di misure volte a sostenere le responsabilità familiari, con particolare riguardo ai genitori che assistono i figli minori durante il ricovero in strutture sanitarie pubbliche campane, in cui sono presenti reparti pediatrici, attraverso l'erogazione di pasti in favore dei predetti genitori, al fine di garantire la permanenza nella struttura di riferimento nonché per salvaguardare la sterilità degli ambienti ospitanti.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 la cui finalità è di *"migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata"*.

Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire alle Strutture sanitarie per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS intende proporre un approccio legato alla *"performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

La metodologia adottata con la presente nota metodologica, è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di velocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatto positivi sulla riduzione dei tempi per la realizzazione delle misure e per la semplificazione delle modalità di controllo, riducendo di conseguenza anche il tasso d'errore.



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060: il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante "Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-



2027;

- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...)
- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale n. 24 del 28.12.2023 recante Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024, istituisce, ex art. 15, un apposito Fondo Regionale per il sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, prevedendo una dotazione di € 500.000,00 per ciascuno degli anni 2024 – 2025 – 2026 nell’ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 24/09/2024: “Somministrazione pasti a genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche della Campania. Programmazione risorse” con cui è stata disposta l’attuazione della misura relativa alla somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024 – 2025 – 2026, risorse per complessivi € 3.300.000,00, di cui € 1.500.000,00 a valere sul Fondo Regionale a sostegno dei genitori dei pazienti minorenni ricoverati istituito ex art.15 legge regionale 24/2023, e € 1.800.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027;



1. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; Autorità di Certificazione; ecc.);
- Servizio Sanitario Regionale;
- Famiglie con minori;



2. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'intervento nasce con l'obiettivo di fornire sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati, nell'ottica del potenziamento del sistema integrato di servizi sanitari e di interventi sociali alle famiglie dei pazienti minorenni ricoverati nelle strutture sanitarie pubbliche afferenti al Servizio Sanitario Regionale (SSR) dotate di reparti pediatrici.

Le suddette strutture, attraverso i presidi ospedalieri pubblici del territorio campano di riferimento, attivano il servizio di erogazione di pasti ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati.

Ai genitori, che assistono i figli minori ricoverati, viene garantita la somministrazione di pasti, per tutta la durata della degenza, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Il suddetto obiettivo trova piena corrispondenza con quello contenuto nel PR FSE+ Campania che, infatti, alla Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.11 stabilisce di avere quale finalità quella di *“migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”*.

3. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Regolamento UE 1060/2021 all'articolo 53, comma 3 lettera a) prevede l'obbligo della semplificazione dei costi per progetti il cui importo complessivo sia pari o meno di € 200.000,00.

Tale circostanza ricorre per gli interventi oggetto della presente nota metodologica e pertanto di seguito viene esposta l'iter seguito per la determinazione dell'unità di costo standard applicabile alla fattispecie in esame.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) costituisce una opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Il ricorso alla semplificazione dei costi nasce anche dall'esperienza maturata nella gestione e nella rendicontazione dei costi relativi ai progetti sostenuti sul Fondo sociale europeo che ha evidenziato in alcuni casi delle criticità, sia nella fase di rendicontazione a cura del Beneficiario sia in quella di controllo, riconducibili alla dilatazione dei tempi di esecuzione delle verifiche di gestione e, quindi, ai conseguenti ritardi nell'erogazione dei contributi e nella certificazione delle spese.



Di seguito, si espongono i principali aspetti che hanno determinato le difficoltà attuative su menzionate:

- **scarsa qualità delle rendicontazioni:** i beneficiari hanno mostrato in molti casi una non adeguata capacità di applicazione delle procedure di rendicontazione, giudicate eccessivamente onerose e difficilmente conciliabili con le attività di realizzazione del progetto. In particolare, i rendiconti hanno mostrato una carenza nella produzione della documentazione giustificativa della spesa e di organicità nell'archiviazione degli stessi all'interno dei fascicoli di progetto, con le modalità previste dalle Linee Guida di Rendicontazione. Di riflesso, l'Ufficio deputato ai controlli, nell'esecuzione delle verifiche di primo livello, deve destinare un numero elevato di giornate lavorative, ricorrendo sistematicamente alla richiesta di significative e ripetute integrazioni documentali;
- **elevata parcellizzazione dei rendiconti per importo poco rilevanti:** l'importo medio di una domanda di rimborso si compone di un numero elevato di giustificativi di spesa. Di conseguenza la quantità di documentazione da produrre a rendicontazione delle spese, e quindi da sottoporre a verifica da parte dell'Amministrazione, è molto elevata.

Si consideri inoltre che, in tale contesto, le attività di controllo si sono svolte prevalentemente con modalità a «costi reali», portando quindi il tempo di esecuzione dei controlli di primo livello a circa 10 giornate uomo di lavorazione, senza tener conto dei periodi di produzione delle integrazioni documentali da parte del beneficiario.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, si intende individuare quale calcolo della sovvenzione l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera a) "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021 che prevede la possibilità di determinare gli importi del costo standard (UCS) secondo *"un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari."*

4. UCS – MODALITA' DI QUANTIFICAZIONE DEL PARAMETRO COSTO UNITARIO DEI BENI

Per quanto riguarda il calcolo del costo standard, per singola tipologia di pasto (colazione, pranzo e cena), si sono presi a riferimento, laddove disponibili, i dati a consuntivo del triennio (2021-2023) trasmessi dalle strutture ospedaliere che hanno partecipato alla prima edizione dell'intervento.

Per quanto concerne l'ospedale Santobono il dato storico disponibile è quello relativo al solo anno 2023, mentre per l'AOU Federico II, l'azienda ha dichiarato che per il servizio di somministrazione dei pasti si è avvalsa delle tariffe di SO.RE.SA., aggiudicate nell'ambito della gara *"Fornitura del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Campania – Lotto 3"* applicabile agli anni 2022 e 2023.

Nella tabella seguente vengono riassunti i dati pervenuti:

Struttura Ospedaliera	Anno di Riferimento	Prezzo Colazione	N. Colazioni erogate	Prezzo Pranzo	N. Pranzo erogate	Prezzo Cena	N. Cena erogate
ASL AVELLINO	2021	1,14 €	628	8,04 €	638	6,89 €	628
ASL AVELLINO	2022	1,14 €	638	8,04 €	819	6,89 €	828
ASL AVELLINO	2023	1,14 €	628	8,04 €	1.258	6,89 €	1.266
P.O. BATTIPAGLIA	2021	1,15 €	421	6,68 €	421	6,09 €	421
P.O. BATTIPAGLIA	2022	1,15 €	523	6,68 €	523	6,09 €	523
P.O. BATTIPAGLIA	2023	1,15 €	620	6,68 €	620	6,09 €	620
P.O. EBOLI	2021	1,15 €	7	6,68 €	7	6,09 €	7
P.O. EBOLI	2022	1,15 €	6	6,68 €	6	6,09 €	6
P.O. EBOLI	2023	1,15 €	5	6,68 €	5	6,09 €	5
P.O. OLIVETO	2021	1,15 €	132	6,68 €	132	6,09 €	132
P.O. OLIVETO	2022	1,15 €	240	6,68 €	240	6,09 €	240
P.O. OLIVETO	2023	1,15 €	162	6,68 €	162	6,09 €	162
P.O. NOCERA	2021	1,10 €	2.448	6,40 €	2.449	5,83 €	2.439
P.O. NOCERA	2022	1,12 €	2.705	6,50 €	2.713	5,92 €	2.699
P.O. NOCERA	2023	1,15 €	3.953	6,68 €	3.961	6,09 €	4.041
P.O. SARNO	2021	1,10 €	901	6,40 €	909	5,83 €	900
P.O. SARNO	2022	1,10 €	1.097	6,40 €	1.056	5,83 €	1.075
P.O. SARNO	2023	1,15 €	1.702	6,68 €	10.842	6,09 €	1.636
P.O. SAPRI	2021	1,04 €	304	6,08 €	320	5,53 €	307
P.O. SAPRI	2022	1,04 €	406	6,08 €	410	5,53 €	395
P.O. SAPRI	2023	1,04 €	526	6,08 €	530	5,53 €	520
P.O. VALLO	2021	0,98 €	1.721	6,95 €	1.772	6,56 €	1.698
P.O. VALLO	2022	1,12 €	2.075	6,50 €	2.154	5,92 €	2.089
P.O. VALLO	2023	1,15 €	2.708	6,68 €	2.784	6,09 €	2.642
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2021	3,49 €	5.334	7,85 €	5.494	6,11 €	5.498
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2022	1,87 €	6.668	6,22 €	6.867	4,35 €	6.872
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI	2023	1,87 €	6.756	6,22 €	6.837	4,35 €	6.751
MOSCATI DI AVELLINO	2023	1,14 €	3.057	8,04 €	3.422	6,89 €	2.971
RUGGI D'ARAGONA	2021	1,10 €	7.293	6,40 €	7.509	5,83 €	7.497
RUGGI D'ARAGONA	2022	1,14 €	9.572	6,69 €	8.152	6,08 €	6.360
RUGGI D'ARAGONA	2023	1,14 €	11.612	6,69 €	11.837	6,08 €	11.672
SANTOBONO	2023	1,97 €	5.908	6,55 €	19.694	4,59 €	13.788
OSPEDALE CASERTA*	2021	1,36 €	266	7,24 €	1.418	6,38 €	1.248
OSPEDALE CASERTA*	2022	1,38 €	305	7,35 €	1.626	6,47 €	1.432
OSPEDALE CASERTA*	2023	1,42 €	373	7,56 €	1.991	6,66 €	1.753

(*) per la struttura ospedaliera di Caserta che ha trasmesso il valore complessivo del costo dei pasti senza distinguerlo per tipologia si è provveduto ad una ponderazione e quantificazione del dato sulla base del peso percentuale medio delle diverse tipologie di pasto.

Dall'analisi dei dati relativi alla tabella sopra esposta, è emerso che il costo medio ponderato per le tre tipologie di pasto può essere desunto dalla tabella seguente:

Costo Medio Ponderato Colazione	Costo Medio Ponderato Pranzo	Costo Medio Ponderato Cena
1,47 €	6,73 €	6,74 €

A comprova della congruità dell'esito dei dati sopra determinati, gli stessi sono stati confrontati con quanto contenuto nel documento "Prezzi di riferimento del servizio di ristorazione AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO SETTEMBRE 2024" predisposto dall'ANAC. (Allegato A).

Nella Tabella sottostante sono riportati i valori contenuti nel documento dell'ANAC che risultano coerenti con le tipologie di pasto oggetto dell'analisi:

Costo Colazione Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Pranzo Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna	Costo Cena Con Trasporto- Consegna al Paziente a Carico della Ditta e Cucina Esterna
1,64 €	7,40 €	6,71 €

A valle dell'analisi sopra esposta, si evince che i costi medi determinati dai dati trasmessi dalle strutture che hanno aderito alla prima annualità dell'intervento risultano, per due tipologie di pasto inferiori, mentre per la tipologia "Cena" con un valore superiore, ma irrisorio, ossia pari a 0,03 superiore rispetto a quelli esposti nello studio fatto da ANAC.

Considerato che l'obiettivo prioritario dell'iniziativa è di supportare i genitori che assistono figli minori ricoverati in reparti pediatrici, e agevolare le Strutture Sanitarie nelle attività di erogazione e rendicontazione del servizio, si ritiene coerente utilizzare come parametro univoco per la misurazione e determinazione del costo standard, il valore medio delle tre tipologie di pasti rivalutato per la quantificazione e rendicontazione dell'Avviso.

In conclusione, si ritiene equa giusta e verificabile la metodologia adoperata per la quantificazione delle UCS riportata nella seguente tabella:

UCS Colazione	UCS Pranzo	UCS Cena
1,47 €	6,73 €	6,74 €



5. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA UCS

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) Documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica adottate dalle Strutture Sanitarie per l'acquisizione del servizio di somministrazione pasti, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".
- b) Attestazione trimestrale rilasciata dal legale rappresentante della Struttura Sanitaria Locale beneficiaria del contributo o suo delegato, con indicazione del periodo di riferimento, del numero di pasti erogati per ciascun minore ricoverato e in costanza di ricovero, al genitore che lo assiste, suddivisi per tipologia (colazione, pranzo, cena);
- c) Documentazione amministrativa contabile attestante il numero di pasti consegnati nel periodo di riferimento, da parte dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, in favore della struttura sanitaria (a titolo esemplificativo, DDT, bolla di consegna etc.)

L'erogazione delle risorse in favore dei beneficiari dell'intervento è effettuata con modalità "a rimborso", previa rendicontazione dei pasti effettivamente erogati ai genitori dei minori ricoverati secondo le modalità dianzi esplicitate e con quelle prescritte dal relativo avviso pubblico.

6. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione che nel caso di specie si sostanzia nell'avvenuta somministrazione del pasto in favore del genitore del minore in degenza.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito esplicitate:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande a titolo di anticipazione presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;
- verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività;
- verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di



pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.

7. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA

Gli importi di cui alla tabella di costi unitari potrà essere adeguato, modificando opportunamente le componenti del costo evidenziate sulla base della rivalutazione monetaria dei dati statistici ISTAT/FOI *Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati*.

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza almeno biennale la presenza di variazione degli indici dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.

L'autorità di Gestione si riserva, inoltre, di valutare delle modifiche al metodo di calcolo adottato qualora le nuove condizioni non consentissero di garantire i caratteri *di giustizia, equità e correttezza* del metodo precedentemente utilizzato.

Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di Audit del programma regionale.